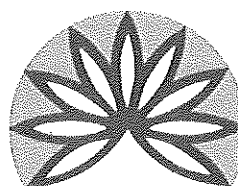




ANAS Direzione Generale



SITAF spa

Società Italiana Traforo Autostradale del
Frejus

Convenzione Unica
ANAS S.p.A.
SITAF S.p.A.

Autostrada A32 Torino -Bardonecchia

ALLEGATO ALLA CONVENZIONE

ALLEGATO: O

REQUISITI DI SOLIDITA' PATRIMONIALE

*Ami
Frejus*

ALLEGATO O

Rapporto di solidità patrimoniale

Il concessionario, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3, lettera o) della Convenzione, è tenuto, al termine di ciascun esercizio, a dimostrare il rispetto del seguente rapporto di solidità patrimoniale calcolato sulla base dei dati consuntivi risultanti dall'ultimo bilancio approvato:

$$\frac{FCO}{SD} > 1,2$$

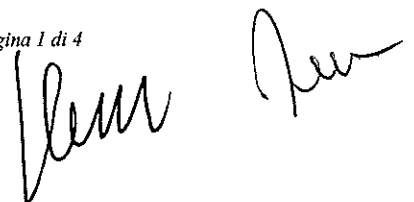
dove:

FCO = flusso di cassa operativo disponibile per il servizio del debito

SD = servizio del debito

Il flusso di cassa operativo disponibile per il servizio del debito (FCO) di ciascun esercizio è calcolato sulla base dei dati consuntivi dell'ultimo bilancio approvato ed è dato dalla somma algebrica delle seguenti poste di bilancio:

- (+) Utile dell'esercizio
- (+) Oneri (proventi) fiscali
- (-) Imposte sul reddito corrisposte
- (+) Oneri finanziari netti
- (+) Ammortamenti
- (+) Accantonamenti per rischi
- (+) Accantonamenti per oneri
- (+) Variazione fondo spese ripristino e sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili
- (+) Svalutazioni (ripristini) di valore



(+) Quota riscontrata dei ricavi relativi alla X Investimenti (=)

Flusso di cassa operativo disponibile per il servizio del debito

Il servizio del debito (SD) è pari alla rata annua costante, comprensiva della quota interessi e della quota capitale, necessaria al rimborso entro la scadenza della concessione del debito finanziario netto di fine esercizio risultante dall'ultimo bilancio approvato, assumendo un tasso di interesse di mercato.

Il valore del servizio del debito (SD) è il risultato della risoluzione della seguente equazione:

$$\sum_{t=1}^s \frac{SD}{(1+i)^t} = DN$$

dove:

s = anni di durata residua del piano finanziario della concessione

i = tasso di interesse di mercato pari alla media del tasso Euribor a 3 mesi rilevato nell'ultimo mese dell'esercizio di riferimento, maggiorato di un margine dell'1%

DN = debito finanziario netto di fine esercizio risultante dall'ultimo bilancio approvato.

Il debito finanziario netto (DN) è dato dalla somma delle seguenti poste di bilancio:

(+) Passività finanziarie correnti

(+) Passività finanziarie non correnti

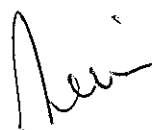
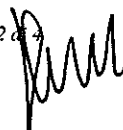
(-) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

(-) Altre attività finanziarie correnti

(-) Altre attività finanziarie non correnti

=) Debito finanziario netto

Il debito finanziario netto (DN), calcolato come sopra, sulla base delle poste risultanti dall'ultimo bilancio approvato, è inoltre maggiorato dell'importo delle garanzie reali (pegni e ipoteche) e/o personali (fideiussioni) e dei finanziamenti



concessi dal Concessionario a società in via diretta o indiretta controllate o partecipate operanti nel settore delle infrastrutture.

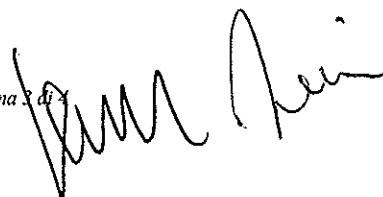
Nel caso in cui il Concessionario disponga tra le proprie fonti di finanziamento di finanziamenti infruttiferi (o a tasso agevolato), il valore del debito finanziario netto (DN) di fine esercizio di cui sopra è rettificato della differenza tra il valore nominale del debito infruttifero e il valore attuale netto dello stesso calcolato al medesimo tasso di mercato di cui sopra.

Il Concessionario è tenuto annualmente a comunicare al Concedente, entro 15 giorni dall'approvazione del bilancio di esercizio, il calcolo del rapporto di cui sopra attestando il rispetto del vincolo di solidità patrimoniale richiesto pari a 1,2.

Il Concessionario provvede congiuntamente a trasmettere al Concedente le informazioni necessarie ai fini di verifica del corretto computo del rapporto, allegando altresì dichiarazione, da parte della società incaricata della revisione contabile del bilancio, di asseverazione della correttezza del computo fornito.

Qualora dal computo del debito finanziario netto (DN), come sopra calcolata sulla base del bilancio di esercizio approvato, risulti una posizione finanziaria netta creditoria, il rispetto del requisito patrimoniale si intende assolto, fermo restando che il Concessionario è tenuto a trasmettere al Concedente, nei medesimi tempi di cui al precedente paragrafo, le informazioni necessarie ai fini della verifica del corretto computo della posizione finanziaria creditoria e della relativa asseverazione da parte della società incaricata della revisione contabile del bilancio.

Qualora dal bilancio di esercizio approvato il rapporto di cui sopra risulti inferiore al livello minimo richiesto pari a 1,2, il Concedente provvede ai sensi dell'art. 8 della Convenzione alla comunicazione al Concessionario del grave inadempimento



fissando un congruo termine, comunque non inferiore a 3 mesi, entro il quale il Concessionario dovrà provvedere a riequilibrare il rapporto al livello minimo richiesto mediante aumenti di capitale sottoscritti e versati da parte degli azionisti o strumenti assimilabili ovvero altri strumenti od operazioni idonee volte alla riduzione dell'esposizione debitoria. Nel caso in cui, decorso il termine di 3 mesi di cui sopra, il Concessionario non abbia posto rimedio all'inadempimento, il Concedente può attivare la procedura di decadenza di cui all'art. 9 della Convenzione.

